

Codice A1820C

D.D. 16 febbraio 2023, n. 477

BICB2-2023 - COMUNE DI CREVACUORE - Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale breve per l'utilizzo di area demaniale di circa 100 m² in corrispondenza del Torrente Sessera al foglio 7 del Comune di Crevacuore (BI).



ATTO DD 477/A1820C/2023

DEL 16/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BICB2-2023 – COMUNE DI CREVACUORE – Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale breve per l'utilizzo di area demaniale di circa 100 m² in corrispondenza del Torrente Sessera al foglio 7 del Comune di Crevacuore (BI)

Vista l'istanza del giorno 24 Gennaio 2023, acquisita al nostro protocollo al n. 3076/A1820C, presentata dal Sig. Ermanno RAFFO in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Crevacuore (BI), con sede legale in Via G. Garibaldi 14, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale breve per l'occupazione di un'area demaniale della superficie di m² 100 c.a. in corrispondenza del Torrente Sessera per un periodo di 180 giorni, volta all'installazione di un cantiere temporaneo per la realizzazione degli interventi di cui al parere in linea idraulica rilasciato da questo Settore con nota prot. n° 14661 del 5 aprile 2022 (pratica 1136/P);

visto che l'occupazione dell'area avverrà per la posa di baracche di cantiere, WC chimico, deposito materiali di risulta o necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Sistemazione dissesti idrogeologici sui versanti prospicienti l'insediamento produttivo denominato "Ex Cartiera";

Vista la determinazione n. 22 del 17 maggio 2022, n. 61 del registro generale del comune di Crevacuore, con la quale è stato concluso positivamente l'iter di approvazione in conferenza dei servizi dell'intervento "Sistemazione dissesti idrogeologici sui versanti prospicienti l'abitato del capoluogo e prospicienti l'insediamento produttivo "Ex Cartiera" e che la medesima determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Crevacuore dal 26 maggio al 10 giugno 2022;

ritenuto, visto l'art. 8, comma 4, del regolamento regionale n° 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011, di non procedere alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza;

visto l'art. 7 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal regolamento

regionale n° 2/R/2011, che esenta gli Enti Locali dal pagamento delle spese di istruttoria;

vista la documentazione e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza dalla quale si evincono gli interventi proposti e le relative modalità operative;

poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato "Torrente Sessera" è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

esaminati gli atti progettuali, l'occupazione risulta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in questione;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)".;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e

disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai soli fini idraulici, il Comune di Crevacuore (BI), con sede legale in Crevacuore - Via G. Garibaldi 14, ad utilizzare un'area demaniale della superficie di m² 100 c.a. in corrispondenza del Torrente Sessera, per un periodo di 180 giorni, ai fini dell'installazione di un cantiere temporaneo per la realizzazione degli interventi di cui al parere in linea idraulica rilasciato da questo Settore tecnico regionale con nota prot. n° 14661 del 5 aprile 2022 (pratica 1136/P) secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nella citata ed allegata nota prot. n° 14661 del 05.04.2022, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dovranno inoltre rispettarsi le seguenti prescrizioni:

- il cantiere dovrà essere allestito nella località ed in conformità della documentazione tecnica allegata all'istanza e nessuna variazione potrà essere apportata senza la preventiva autorizzazione dello scrivente Settore tecnico regionale;
- il richiedente, al fine di evitare situazioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza stradale verso gli utenti, pertanto dovrà esperire tutte le valutazioni di sicurezza previste dalla legge e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità;
- premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- nel caso in cui i bollettini di allerta meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde dovrà essere predisposta un'opportuna vigilanza sul tratto di territorio interessato ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza del cantiere;
- nel caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e le aree demaniali dovranno essere immediatamente sgomberate;
- il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dell'allestimento del cantiere, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutte le opere che si rendessero comunque necessarie per ripristinare lo stato dei luoghi;
- questo Settore tecnico regionale si riserva la facoltà di ordinare modifiche rispetto a quanto autorizzato, a cura e spese del richiedente, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui intervenissero variazioni delle attuali condizioni che lo rendessero necessario;
- la presente autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione medesima;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio delle operazioni di allestimento del cantiere, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione prevista dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione e relativa concessione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto ed ha validità di un anno dalla data di

emissione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori:

Franco De Battistini - Alberto Mugni

LA DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo